



Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Area: RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

DETERMINAZIONE - GSA (con firma digitale)

N. G00001 del 02/01/2025

Proposta n. 41 del 02/01/2025

Oggetto:

Approvazione del Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili in attuazione del "Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale" approvato con DGR n.1187 del 30 dicembre 2024

Proponente:

Estensore	TRULLO MARIA ROSA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TRULLO MARIA ROSA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. URBANI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. URBANI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione del Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili in attuazione del “*Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale*” approvato con DGR n.1187 del 30 dicembre 2024

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA per quanto riguarda i poteri la Deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023 n. 234, con cui è stato conferito al Dott. Andrea Urbani l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 23 febbraio 2024, n. G01930 avente ad oggetto “*Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale.*”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2012, n.129, avente ad oggetto “*Attuazione del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Attivazione della gestione sanitaria accentrata presso la Regione Lazio*”;
- il Decreto del Commissario *ad Acta*, del 24 dicembre 2012, n. 427, riguardante “*Definizione della perimetrazione del bilancio regionale attinente all’attività sanitaria e del piano dei conti da utilizzare per la contabilità della Gestione sanitaria accentrata della Regione Lazio e delle Aziende che rientrano nel perimetro di consolidamento del S.S.R., ai sensi del titolo II del Decreto Legislativo 118/2011*”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della L.R. n. 11/2020,

continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2023, n. 950, recante: “*Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2023*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la Deliberazione della Giunta del 24 aprile 2024, n. 284, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: “*Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026*”;

VISTI per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente “*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., recante: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- il Decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, recante “*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*” e s.m.i.;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante “*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e*

successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n.15), recante *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;*
- la DGR n. 149 del 6 marzo 2007, con cui è stato recepito l’Accordo, siglato in data 28 febbraio 2007, tra il Ministero della salute, il Ministro dell’Economia e Finanze, la Regione Lazio, per l’approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico ai sensi dell’art.1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024 n. 939 recante: *“Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio”;*

VISTA la Legge del 5 agosto 2022, n. 118, recante: *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”* e il DM Salute 19 dicembre 2022, adottato in attuazione della stessa;

VISTI, con riferimento al citato D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., in particolare:

- l’art 8 *bis*, comma 1, secondo cui *“Le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies”;*
- l’art 8 *bis*, comma 3, secondo cui *“La realizzazione di strutture sanitarie e l'esercizio di attività sanitarie, l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale e l'esercizio di attività sanitarie a carico del Servizio sanitario nazionale sono subordinate, rispettivamente, al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 8-ter, dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater, nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies. La presente disposizione vale anche per le strutture e le attività sociosanitarie”;*
- l’art 8 *quater*, comma 7, secondo cui *“Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati dell'attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza, le cui modalità sono definite con decreto del Ministro della salute, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131”;*
- l’art. 8 *quinquies*, comma 1 *bis*, secondo cui *“I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto*

conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7”;

VISTI, con riferimento alle liste di attesa delle prestazioni sanitarie:

- Il Piano nazionale di Governo delle liste di attesa 2019- 2021, approvato in data 21 febbraio 2019 in sede di intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- Il Decreto del Commissario ad acta del 30 aprile 2019, n. U00152, avente per oggetto: *“Recepimento del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021”* con la quale è stato recepito il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021;
- Il Decreto del Commissario ad acta 25 luglio 2019, n. U00302, avente ad oggetto: *“Piano regionale per il governo delle Liste di Attesa 2019-2021”* con il quale è stato approvato e adottato il Piano di governo regionale delle liste di attesa 2019-2021;
- Il Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107 (in G.U. 31/07/2024, n. 178): *“Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. Decreto-Legge”*;
- La DGR 777 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Attuazione art. 3 Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107: “Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie” Programma straordinario per la riduzione dei tempi delle liste di attesa anno 2024”*.

PRESO ATTO, altresì, dei seguenti provvedimenti vigenti, adottati dalla Regione Lazio in materia di programmazione sanitaria:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 7 dicembre 2023, avente ad oggetto *“Approvazione del Documento Tecnico “Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”*, con la quale, tra l’altro, è stato adottato il Documento Tecnico che individua un cronoprogramma, articolato in 3 fasi, per l’attuazione della Rete Ospedaliera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 976 del 28 dicembre 2023, avente ad oggetto *“Adozione del Piano di programmazione dell’Assistenza territoriale 2024 – 2026”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1130 del 19 dicembre 2024 con la quale è stato approvato, con validità a far data dal 1° gennaio 2025, il documento tecnico denominato: *“Assistenza specialistica ambulatoriale nel Lazio: stima del fabbisogno. Rapporto tecnico”*,

elaborato dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale (DEP) - Regione Lazio;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1114 del 19 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il documento denominato “*Registro Regionale Dialisi e Trapianto Lazio Rapporto annuale RRDTL – Rapporto tecnico anno 2024*”;

RICHIAMATI, ad ogni modo, tutti i provvedimenti regionali in materia di autorizzazione e accreditamento, assistenza specialistica, liste di attesa, contabilità e bilancio;

VISTA la Determinazione n. G00226 del 12 gennaio 2024 avente ad oggetto “*Approvazione del Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili in attuazione del "Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale" approvato con DGR n. 974 del 28 dicembre 2023 Aggiornamento dei codici delle prestazioni erogabili all'interno dei Pacchetti Ambulatoriali Complessi (PAC), Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) e dei Pacchetti ambulatoriali*” con la quale è stato adottato il Catalogo Unico Regionale;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero Economia e Finanze, del 23 giugno 2023, avente ad oggetto “*Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*” pubblicato nella G. U. n. 181 del 4 agosto 2023, con cui sono state, tra l’altro, aggiornate le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e protesica erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il successivo Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 31 marzo 2024, pubblicato sulla GU n. 101 in data 2 maggio 2024, con il quale si differisce al 1° gennaio 2025 l’entrata in vigore delle tariffe nazionali individuate con il decreto ministeriale 23 giugno 2023, anche al fine di valutare una più ampia revisione delle medesime tariffe;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24 novembre, pubblicato sulla GU n. 302 del 27 dicembre 2024, con il quale si determinano le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica a partire dalla data del 30 dicembre 2024 (*Nomenclatore Tariffario Nazionale*);

VISTA la Deliberazione n.1187 del 30 dicembre 2024 avente ad oggetto: “*Approvazione “Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale” in attuazione del DM dicembre 2024. Validità prescrizioni medicina specialistica ambulatoriale*” con la quale si è preso atto del suddetto Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24 novembre 2024, pubblicato sulla GU n. 302 del 27 dicembre 2024 e si è provveduto all’approvazione del nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- procedere all’aggiornamento dell’attuale Catalogo Unico Regionale (CUR) in attuazione del nuovo Decreto Ministeriale e della Deliberazione n.1187 del 30 dicembre 2024 che ha approvato il nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale con i nuovi codici e le nuove tariffe;
- adottare il Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili aggiornato in attuazione del citato Decreto Ministeriale e del Nuovo Nomenclatore Tariffario

Regionale, quale **Allegato 1** alla presente Determinazione, di cui forma parte integrante, come unico elenco delle prestazioni prescrivibili a carico del SSR in modalità dematerializzata da parte dei medici prescrittori della Regione Lazio;

- confermare le attuali condizioni di erogabilità con onere SSR delle prestazioni;
- ribadire che le prescrizioni emesse entro il 29 dicembre 2024 relative a codici e prestazioni, anche in esenzione, contenute nell'elenco della specialistica ambulatoriale di cui al decreto ministeriale 22 luglio 1996 e nei cataloghi regionali, sono erogabili con le relative tariffe entro e non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni del citato decreto, prorogabili di ulteriori 6 mesi;
- confermare che a partire dal 30 dicembre 2024 le ricette mediche specialistiche prescritte in tutte le regioni e province autonome ovvero dai medici SASN possono essere emesse esclusivamente con riferimento ai codici del Nuovo Nomenclatore della specialistica ambulatoriale e del Catalogo Unico Regionale in allegato al presente Provvedimento nonché remunerate con le relative tariffe;
- confermare che la validità delle ricette emesse dal 30 dicembre 2024 è stabilita in massimo 180 giorni dalla data di prescrizione, fatte salve eventuali scadenze inferiori definite a livello regionale;
- dare mandato all'Area Servizio informativo Regionale di adattare i sistemi informativi regionali a quanto previsto dall'Allegato "*Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale*";
- dare mandato a tutti gli Enti del SSR di provvedere all'aggiornamento delle prestazioni inserite nelle proprie agende della medicina specialistica ambulatoriale;
- dare mandato ai competenti Uffici regionali di provvedere alla trasmissione del presente documento alle strutture private accreditate per l'adeguamento delle prestazioni di medicina specialistica ambulatoriale per le quali hanno il titolo di accreditamento;
- dare mandato all'Area competente, di adempiere a quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 del DLgs n. 33/2013;
- rendere disponibile la versione aggiornata del Nomenclatore tariffario e del Catalogo Unico Regionale sul portale Salute Lazio;
- dare mandato a LAZIOcrea S.p.a. di inviare comunicazione dell'aggiornamento a tutti i soggetti interessati;

STABILITO, altresì, di demandare a successivo provvedimento la costituzione di un Gruppo di Lavoro tecnico composto da referenti ed esperti della Regione Lazio, delle Aziende Sanitarie e delle

Associazioni di categoria con il fine di effettuare un monitoraggio costante dell'attuazione del Nuovo Catalogo Unico Regionale e procedere all'eventuale aggiornamento ed integrazione dello stesso sulla base di valutazioni puntuali in merito alla prescrivibilità ed erogabilità delle prestazioni.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente accolte, di:

- procedere all'aggiornamento del Catalogo Unico Regionale in attuazione del nuovo Decreto Ministeriale e della Deliberazione n.1187 del 30 dicembre 2024 che ha approvato il nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale;
- adottare il Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili aggiornato in attuazione del citato Decreto Ministeriale e del Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale, quale *Allegato 1* alla presente Determinazione, di cui forma parte integrante, come unico elenco delle prestazioni prescrivibili a carico del SSR in modalità dematerializzata da parte dei medici prescrittori della Regione Lazio;
- di confermare le attuali condizioni di erogabilità con onere SSR delle prestazioni;
- di ribadire che le prescrizioni emesse entro il 29 dicembre 2024 relative a codici e prestazioni, anche in esenzione, contenute nell'elenco della specialistica ambulatoriale di cui al decreto ministeriale 22 luglio 1996 e nei cataloghi regionali, sono erogabili con le relative tariffe entro e non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni del citato decreto, prorogabili di ulteriori 6 mesi;
- che a partire dal 30 dicembre 2024 le ricette mediche specialistiche prescritte in tutte le regioni e province autonome ovvero dai medici SASN possono essere emesse esclusivamente con riferimento ai codici del Nuovo Nomenclatore della specialistica ambulatoriale e del Catalogo Unico Regionale in allegato al presente Provvedimento nonché remunerate con le relative tariffe;
- confermare che la validità delle ricette emesse dal 30 dicembre 2024 è stabilita in massimo 180 giorni dalla data di prescrizione, fatte salve eventuali scadenze inferiori definite a livello regionale;
- dare mandato all'Area Servizio informativo Regionale di adattare i sistemi informativi regionali a quanto previsto dall'Allegato "Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale";
- dare mandato a tutte gli Enti del SSR di provvedere all'aggiornamento delle prestazioni inserite nelle proprie agende della medicina specialistica ambulatoriale;

- dare mandato ai competenti Uffici regionali di provvedere alla trasmissione del presente documento alle strutture private accreditate per l'adeguamento delle prestazioni di medicina specialistica ambulatoriale per le quali hanno il titolo di accreditamento;
- dare mandato all'Area competente, di adempiere a quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 del DLgs n. 33/2013;
- rendere disponibile la versione aggiornata del Nomenclatore tariffario e del Catalogo Unico Regionale sul portale Salute Lazio;
- dare mandato a LAZIOcrea S.p.a. di inviare comunicazione dell'aggiornamento a tutti i soggetti interessati;
- di demandare a successivo provvedimento la costituzione di un Gruppo di Lavoro tecnico composto da referenti ed esperti della Regione Lazio, delle Aziende Sanitarie e delle Associazioni di categoria con il fine di effettuare un monitoraggio costante dell'attuazione del Nuovo Catalogo Unico Regionale e procedere all'eventuale aggiornamento ed integrazione dello stesso sulla base di valutazioni puntuali in merito alla prescrivibilità ed erogabilità delle prestazioni.

Copy

CODICE UNICO	DESCRIZIONE CODICE UNICO	DESCRIZIONE FABB.	DESCRIZIONE FIDA	N. PROGRESSO	CORRICO	COMPATIBILITÀ	PREV.	BRANCA 1	BRANCA 2	BRANCA 3	BRANCA 4	BRANCA 5	INCOMPATIBILITÀ CON ALTRI CODICI	INCLUSIONE	NOTE CONDIZIONI ESIGIBILI PARTICOLARI	AMBIENTE CROCE	TEMPIZA PERIODO	TEMPIZA	NOTE	DATA INIZIO	DATA FINE
0001	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 50		ALFA ROMEO 50																
0002	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 100		ALFA ROMEO 100																
0003	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 150		ALFA ROMEO 150																
0004	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 200		ALFA ROMEO 200																
0005	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 250		ALFA ROMEO 250																
0006	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 300		ALFA ROMEO 300																
0007	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 350		ALFA ROMEO 350																
0008	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 400		ALFA ROMEO 400																
0009	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 450		ALFA ROMEO 450																
0010	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 500		ALFA ROMEO 500																
0011	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 550		ALFA ROMEO 550																
0012	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 600		ALFA ROMEO 600																
0013	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 650		ALFA ROMEO 650																
0014	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 700		ALFA ROMEO 700																
0015	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 750		ALFA ROMEO 750																
0016	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 800		ALFA ROMEO 800																
0017	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 850		ALFA ROMEO 850																
0018	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 900		ALFA ROMEO 900																
0019	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 950		ALFA ROMEO 950																
0020	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1000		ALFA ROMEO 1000																
0021	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1050		ALFA ROMEO 1050																
0022	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1100		ALFA ROMEO 1100																
0023	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1150		ALFA ROMEO 1150																
0024	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1200		ALFA ROMEO 1200																
0025	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1250		ALFA ROMEO 1250																
0026	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1300		ALFA ROMEO 1300																
0027	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1350		ALFA ROMEO 1350																
0028	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1400		ALFA ROMEO 1400																
0029	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1450		ALFA ROMEO 1450																
0030	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1500		ALFA ROMEO 1500																
0031	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1550		ALFA ROMEO 1550																
0032	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1600		ALFA ROMEO 1600																
0033	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1650		ALFA ROMEO 1650																
0034	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1700		ALFA ROMEO 1700																
0035	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1750		ALFA ROMEO 1750																
0036	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1800		ALFA ROMEO 1800																
0037	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1850		ALFA ROMEO 1850																
0038	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1900		ALFA ROMEO 1900																
0039	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 1950		ALFA ROMEO 1950																
0040	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2000		ALFA ROMEO 2000																
0041	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2050		ALFA ROMEO 2050																
0042	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2100		ALFA ROMEO 2100																
0043	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2150		ALFA ROMEO 2150																
0044	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2200		ALFA ROMEO 2200																
0045	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2250		ALFA ROMEO 2250																
0046	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2300		ALFA ROMEO 2300																
0047	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2350		ALFA ROMEO 2350																
0048	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2400		ALFA ROMEO 2400																
0049	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2450		ALFA ROMEO 2450																
0050	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2500		ALFA ROMEO 2500																
0051	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2550		ALFA ROMEO 2550																
0052	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2600		ALFA ROMEO 2600																
0053	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2650		ALFA ROMEO 2650																
0054	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2700		ALFA ROMEO 2700																
0055	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2750		ALFA ROMEO 2750																
0056	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2800		ALFA ROMEO 2800																
0057	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2850		ALFA ROMEO 2850																
0058	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2900		ALFA ROMEO 2900																
0059	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 2950		ALFA ROMEO 2950																
0060	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3000		ALFA ROMEO 3000																
0061	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3050		ALFA ROMEO 3050																
0062	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3100		ALFA ROMEO 3100																
0063	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3150		ALFA ROMEO 3150																
0064	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3200		ALFA ROMEO 3200																
0065	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3250		ALFA ROMEO 3250																
0066	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3300		ALFA ROMEO 3300																
0067	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3350		ALFA ROMEO 3350																
0068	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3400		ALFA ROMEO 3400																
0069	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3450		ALFA ROMEO 3450																
0070	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3500		ALFA ROMEO 3500																
0071	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3550		ALFA ROMEO 3550																
0072	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3600		ALFA ROMEO 3600																
0073	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3650		ALFA ROMEO 3650																
0074	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3700		ALFA ROMEO 3700																
0075	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3750		ALFA ROMEO 3750																
0076	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3800		ALFA ROMEO 3800																
0077	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3850		ALFA ROMEO 3850																
0078	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3900		ALFA ROMEO 3900																
0079	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 3950		ALFA ROMEO 3950																
0080	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 4000		ALFA ROMEO 4000																
0081	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 4050		ALFA ROMEO 4050																
0082	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 4100		ALFA ROMEO 4100																
0083	ALFA ROMEO		ALFA ROMEO 4150		ALFA ROMEO 4150																

